

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 648/AV5 DEL 18/06/2014

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro: ricorso della dipendente E.Z. per riconoscimento mansioni superiori. Presa d’atto dell’esito. Liquidazione competenze Avv. L. Cossignani.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno, con sentenza n. 142 dell’1.4.2014, ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., compensando le spese di giudizio.
2. di liquidare all’Avv. Luca Cossignani la somma di €3.519,60 CAP ed IVA inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

In data 20/01/2011 è stato notificato il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, con il quale la dipendente Sig.ra E.Z. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003) ha chiesto il riconoscimento del diritto ad essere inquadrata nella Cat. D dal 01/07/99 in poi, con conseguente condanna dell’ASUR a corrispondere le differenze retributive fra la categoria B e la categoria D dal 01/07/99 in poi con interessi e rivalutazione e ad adeguare la busta paga secondo la maggiore retribuzione di detto livello dalla data della domanda.

Con determina n. 189 del 10/03/2011 l’ASUR ha deciso di costituirsi nel predetto giudizio e pertanto ha conferito apposito mandato difensivo all’Avv. Luca Cossignani del Foro di Ascoli Piceno.

Ad esito dell’istruttoria, con sentenza n. 142 del 1.4.2014, il Giudice del Lavoro ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., compensando tuttavia le spese di giudizio.

Essendosi pertanto concluso il contenzioso, l’Avv. Cossignani ha rimesso nota spese di € 2.625,00, oltre € 189,00 a titolo di rimborso spese, oltre Cap ed Iva, redatta secondo il DM 140/2012.

Ritenuto di liquidare all’Avv. Cossignani le competenze professionali maturate in relazione alla vertenza in argomento.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno, con sentenza n. 142 dell’1.4.2014, ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., compensando le spese di giudizio.

2. di liquidare all'Avv. Luca Cossignani la somma di €3.519,60 CAP ed IVA inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2012, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101

IL DIRETTORE U.O.C.
SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2013, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della controparte

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.